

ASSEMBLEA DEI SOCI
26 LUGLIO 2022

RELAZIONI E BILANCIO 2021





INDICE

3	ORDINE DEL GIORNO
5	SINTESI DELLE LINEE DI BILANCIO
7	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
11	RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
13	BILANCIO AL 31/12/2021
17	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2021



ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA DEI SOCI

in seconda convocazione

Roma, 26 luglio 2022

ORDINE DEL GIORNO

- 1) discussione e approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) elezione di un componente del Consiglio di Amministrazione.



SINTESI DELLE LINEE DI BILANCIO

Il bilancio è redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2424 e 2424-bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis c.c.) e dalla nota integrativa. Il bilancio è in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio chiude con un utile di euro 4.903, in linea con le stime di budget e di preconsuntivo 2021.

Il valore della produzione si è attestato a euro 1.007.527 a fronte di euro 1.408.535 del 2020, con una diminuzione del 28.5%.

L'ammontare dei contributi associativi è di euro 880.000, pari all'87,3% del valore della produzione; tale rapporto, nel 2020 era pari al 76,2% mentre nel 2019 al 44,9%. Tale andamento è imputabile alla progressiva riduzione dei servizi fatturati alle associate nei vari diversi comparti d'attività.

Al netto dei contributi rigirati al "Sistema" del Credito Cooperativo, le somme corrisposte dalle Associate sono pari a euro 448.711 e rappresentano il 44,6% del valore della produzione.

Di seguito un quadro riassuntivo del conto economico e dello stato patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Come evidenziato, il totale del valore della produzione è pari a euro 1.007.527 per effetto di **ricavi delle vendite e delle prestazioni** per euro 880.000 e altri ricavi per euro 127.527, tra i quali rilevano in particolare quelli derivanti da fornitura di posti di lavoro a terzi per euro 94.800, attività finanziate da Fondo Sviluppo per euro 30.251 e plusvalenze da alienazione partecipazioni per euro 2.442.

COSTI

I costi della produzione sono pari a euro 1.012.790 con una diminuzione del 27,4% rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente.

Tra essi si riscontra quanto segue:

- ♦ costi per **materiali di consumo e varie** per euro 6.005 contro euro 5.252 del 2020 (+14,3%);
- ♦ costi per **servizi** per euro 330.601 contro euro 378.674 del 2020 (-12,7%);

- ♦ costi per cd **“godimento beni di terzi”**, diminuiti da euro 9.937 a euro 5.646 (-43,2%);
- ♦ costi per il **personale**, in lieve aumento da euro 127.244 a euro 129.181 (+1,5%);
- ♦ **ammortamenti e svalutazioni**, in forte diminuzione del 92,3%, da euro 219.166 a euro 16.909.

Infine, oneri diversi di gestione che ammontano a euro 524.448 contro euro 654.009, tra i quali si segnala il contributo annuale dovuto a Federcasse pari a euro 431.289 e il contributo al Fondo di Garanzia Istituzionale per euro 11.212, nonché sopravvenienze passive per euro 31.010, e oneri fiscali per euro 105.989 (rettifica per pro-rata Iva, IMU, tassa rifiuti e varie).

Lo sbilancio tra valore e costi della produzione è negativo per euro 5.263 a fronte di un avanzo di euro 14.253 del 2020.

Considerando poi il saldo dei proventi e oneri finanziari pari a euro 20.322 a fronte di euro 20.541 del 2020, si determina un risultato prima delle imposte pari a euro 15.059.

Di qui, atteso un totale di imposte sul reddito pari a euro 10.156 a fronte dei 27.682 euro del 2020, si determina un utile dell'esercizio di euro 4.903 (7.112 nel 2020).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

L'attivo patrimoniale è pari a euro 7.458.797 a fronte di euro 7.831.019 del 2020.

Il totale delle immobilizzazioni è di euro 4.495.156, di cui 2.552 sono immateriali, 3.888.534 materiali e 604.070 di natura finanziaria.

L'attivo circolante è pari a euro 2.948.416, di cui 558.863 di crediti esigibili. Le imposte anticipate si attestano a euro 71.688.

Le disponibilità liquide sono pari a euro 2.317.865 e sono rappresentate, nella quasi totalità, da depositi presso banche socie. Dette disponibilità coprono interamente i debiti, tra i quali rilevano i debiti verso i fornitori e quelli tributari e previdenziali.

I risconti attivi ammontano a euro 15.225.

PASSIVO

Il capitale sociale è pari a euro 6.222.233. La riserva legale è euro 718.576, con un incremento conseguente alla parte dell'utile di esercizio 2021 ivi destinato.

Il patrimonio netto è di euro 6.945.712 (7.203.663 nel 2020).

Il Fondo per rischi e oneri è pari a euro 123.771, mentre euro 3.135 sono accantonati per trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Per quanto riguarda i debiti esigibili entro l'anno, l'importo è pari a euro 372.089; i debiti sono tutti esigibili entro i 12 mesi e sono stati pagati in prevalenza nei primi mesi del 2021.

RIPARTIZIONE DELL'UTILE

Tutto ciò evidenziato, si propone di destinare l'utile di euro 4.903 per:

- ♦ il 97% alla riserva legale (euro 4.755,91)
- ♦ il 3% al “Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione S.p.A” (euro 147,09).



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai Soci della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio Umbria Sardegna

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati nella riunione in data 17 maggio 2022 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- ◆ Progetto di Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio Umbria Sardegna in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il progetto di bilancio al 31.12.2021 che, ricorrendone i presupposti, è stato redatto in forma abbreviata, evidenzia un risultato di esercizio di euro 4.903.

Il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dr. Fabio Dionisi, ci ha consegnato la propria relazione che contiene un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del Soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt.2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile nonché sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può osservare:

- ◆ il contabile esterno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- ◆ non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art.2409 c.c.;
- ◆ nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge;
- ◆ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- ◆ non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c.;
- ◆ non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Secondo i Principi Contabili vigenti e, in particolare l'OIC 11 per la parte riguardante la continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha positivamente valutato la continuazione dell'attività aziendale per l'anno in corso con una capacità reddituale determinata dai contributi associativi e dai ricavi da servizi.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel progetto di bilancio al 31.12.2021 sono state fornite le seguenti informazioni.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., salvo quanto precisato in merito all'ammortamento del Fabbricato strumentale non effettuato in applicazione del Principio Contabile 16 emanato dall'OIC.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art.2426, n. 5, c.c., si precisa che non sono iscritti valori per Costi di impianto e di ampliamento mentre non sono stati capitalizzati i costi relativi a ricerca, sviluppo e pubblicità, per tanto le riserve di utili sono liberamente distribuibili.

Ai sensi dell'art.2426, n.6, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5 dell'attivo dello stato patrimoniale

La società non ha effettuato rivalutazioni monetarie, né ha derogato ai criteri di valutazione civilistica.

Avvalendosi delle previsioni di cui all'art.2364, comma 2 del c.c. e secondo la previsione dell'art.22 dello Statuto sociale, l'Assemblea Ordinaria è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Infine, così recita la relazione del soggetto incaricato della revisione legale “ A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

3) Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidenziato dalla lettura dei dati riepilogativi del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.903.

Nettuno, lì 15 giugno 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Luciano Eufemi (*Presidente*)
Dr. Gianluca Nera (*Sindaco effettivo*)
Dr. Alfonso Di Carlo (*Sindaco effettivo*)



RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39

Ai Soci della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna, Società Cooperativa.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

A seguito dell'incarico conferitomi in data 22 luglio 2021 ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Lazio, Umbria, Sardegna, Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della ca-

pacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ◆ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ◆ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ◆ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ◆ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ◆ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ◆ ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 24 maggio 2022

dott. Fabio Dionisi



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA - DATI ANAGRAFICI

Denominazione	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL LAZIO UMBRIA SARDEGNA
Sede in	VIA ADIGE 26 - 00198 ROMA (RM)
Codice Fiscale	01836850584
Numero Rea	RM 000000306049
P.I.	01016771006
Capitale Sociale Euro	6.222.233 i.v.
Forma giuridica	Società cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A136293

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2021	31-12-2020
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.552	6.500
II - Immobilizzazioni materiali	3.888.534	3.879.769
III - Immobilizzazioni finanziarie	604.070	775.218
Totale immobilizzazioni (B)	4.495.156	4.661.487
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.863	838.927
imposte anticipate	71.688	71.688
Totale crediti	630.551	910.615
IV - Disponibilità liquide	2.317.865	2.255.932
Totale attivo circolante (C)	2.948.416	3.166.547
D) Ratei e risconti	15.225	2.985
Totale attivo	7.458.797	7.831.019
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.222.233	6.484.874
IV - Riserva legale	718.576	711.677
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.903	7.112
Totale patrimonio netto	6.945.712	7.203.663
B) Fondi per rischi e oneri	123.771	123.771
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.135	2.935
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.089	500.650
Totale debiti	372.089	500.650
E) Ratei e risconti	14.090	0
Totale passivo	7.458.797	7.831.019

CONTO ECONOMICO

	31-12-2021	31-12-2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	880.000	1.141.535
5) altri ricavi e proventi		
altri	127.527	267.000
Totale altri ricavi e proventi	127.527	267.000
Totale valore della produzione	1.007.527	1.408.535
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.005	5.252
7) per servizi	330.601	378.674
8) per godimento di beni di terzi	5.646	9.937
9) per il personale		
a) salari e stipendi	116.880	107.493
b) oneri sociali	9.901	15.318
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.400	4.433
c) trattamento di fine rapporto	2.400	2.600
e) altri costi	0	1.833
Totale costi per il personale	129.181	127.244
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammort. delle immobiliz. immat. e materiali, altre svalutazioni delle immobiliz.	16.909	219.166
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.948	5.212
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.961	213.954
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.909	219.166
14) oneri diversi di gestione	524.448	654.009
Totale costi della produzione	1.012.790	1.394.282
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.263)	14.253
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	7.715	5.209
Totale proventi da partecipazioni	7.715	5.209
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.645	15.363
Totale proventi diversi dai precedenti	12.645	15.363
Totale altri proventi finanziari	12.645	15.363
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	31
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	31
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.322	20.541
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.059	34.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.156	14.342
imposte differite e anticipate	0	13.340
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.156	27.682
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.903	7.112



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Premessa

Signori Soci,

l'esercizio appena concluso è stato caratterizzato da un utile di euro 4.903, da un EBIT (reddito operativo lordo) sostanzialmente in pareggio, da un EBTIDA (margine operativo lordo) di euro 11.646 e da ricavi tipici di euro 880.000, tutti nei confronti dei soci.

Analizzando l'andamento societario sulla base dei principali indici di bilancio patrimoniali ed economici, calcolati prendendo come riferimento il bilancio riclassificato ai sensi degli artt. 2424 e 2425 del codice civile, possiamo evidenziare quanto segue:

1. dal punto di vista economico la società ha conseguito un ROE, che misura la redditività del capitale proprio, ed un ROI, che misura la redditività del capitale investito nell'attività tipica, sostanzialmente vicini allo zero, trattandosi di società cooperativa con funzione consortile la cui attività non tende alla realizzazione di un profitto ma alla prestazione di servizi in favore dei soci e residualmente di terzi ed alla copertura e ripartizione dei costi di esercizio tra i soci stessi;
2. dal punto di vista patrimoniale, la società dimostra una adeguata struttura, con l'indice di copertura delle immobilizzazioni (rapporto tra immobilizzazioni nette e somma tra debiti a lungo e capitale proprio) che è pari a 0,65 e l'indice di liquidità (rapporto tra attivo circolante e passività corrente) che è pari a 7,92. Il capitale investito netto, euro 4.627.847, è coperto esclusivamente da mezzi propri, non essendoci alcuna forma di finanziamento bancario.

Nell'ambito del rispetto degli artt. 2512 e 2513, del codice civile, e articolo 10, comma 2, del DPR 633/72, si evidenzia infine che l'organo amministrativo ha verificato il rispetto del principio di mutualità prevalente e delle condizioni di economicità dei servizi prestati ai soci (i corrispettivi dovuti dai soci non devono superare i costi imputabili ai servizi svolti nei confronti degli stessi).

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2424 e 2424-bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis c.c.), e dalla presente nota integrativa. Il bi-

lancio è in forma abbreviata, ai sensi dell'art.2435-bis del codice civile. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 c.c. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Quelle immateriali sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento. Sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Quelle materiali sono esposte al costo di acquisto rettificato dai rispettivi fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, salvo quanto appresso specificato in relazione al fabbricato strumentale. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Quelle finanziarie sono iscritte al costo di acquisto al netto delle svalutazioni e sono interamente costituite da partecipazioni in altre imprese.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi relativi ai servizi prestati sono stati imputati secondo il principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, tenendo presenti le imposte anticipate e differite di competenza dell'anno secondo quanto previsto dal principio contabile n° 25 dell'OIC.

Garanzie

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art. 2424 del codice civile, nello stato patrimoniale non vengono più evidenziati i conti d'ordine, pertanto le informazioni relative agli stessi vengono inserite esclusivamente in Nota Integrativa.

Altre informazioni

Ai sensi del combinato disposto dell'art.22 dello Statuto sociale e dell'art.2364, comma 2, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione convocherà l'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Tale decisione è da ascrivere alla necessità di attendere l'approvazione del bilancio d'esercizio di ognuna delle 14 banche associate, al fine di determinare un quadro di insieme dell'andamento del sistema del credito cooperativo interregionale per un'analisi comparativa rispetto agli anni precedenti e consolidare il trend evolutivo con le conseguenti valutazioni.

NOTA INTEGRATIVA, ABBREVIATA, ATTIVO

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobiliz. immateriali	Immobiliz. materiali	Immobiliz. finanziarie	Totale Immobiliz.
Valore di inizio esercizio				
Costo	206.662	8.206.481	775.218	9.188.361
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.161	4.326.712		4.526.873
Valore di bilancio	6.500	3.879.769	775.218	4.661.487
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	–	21.726	–	21.726
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	–	–	171.148	171.148
Ammortamento dell'esercizio	3.948	12.961		16.909
Totale variazioni	(3.948)	8.765	(171.148)	(166.331)
Valore di fine esercizio				
Costo	206.662	8.228.207	604.070	9.038.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	204.109	4.339.673		4.543.782
Valore di bilancio	2.552	3.888.534	604.070	4.495.156

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	108.469	90.193	8.000	206.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.628	84.533	8.000	200.161
Valore di bilancio	841	5.660	–	6.500
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	616	3.333	–	3.948
Totale variazioni	(616)	(3.333)	–	(3.948)
Valore di fine esercizio				
Costo	108.469	90.193	8.000	206.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.243	87.867	8.000	204.109
Valore di bilancio	225	2.327	–	2.552

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.655.970	979.395	3.702	567.414	8.206.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802.760	974.629	3.702	545.620	4.326.712
Valore di bilancio	3.853.210	4.766	–	21.794	3.879.769
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	–	18.264	–	3.461	21.726
Ammortamento dell'esercizio	–	4.329	–	8.632	12.961
Totale variazioni	–	13.935	–	(5.171)	8.765
Valore di fine esercizio					
Costo	6.655.970	997.659	3.702	570.875	8.228.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.802.760	978.959	3.702	554.252	4.339.673
Valore di bilancio	3.853.210	18.701	–	16.623	3.888.534

A partire dall'esercizio corrente l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno non eseguire l'ammortamento del fabbricato strumentale, applicando le indicazioni fornite dal principio con-

tabile numero 16 emanato dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC). Secondo lo stesso, infatti, l'ammortamento va interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima del bene strumentale (aggiornamento a noi eseguito dal Geometra Mugherli, con apposita perizia di stima dell'immobile sito a Roma in Via Adige), il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. Essendosi verificata tale condizione, l'ammortamento non è stato eseguito.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie vi sono partecipazioni minoritarie in società del movimento del Credito Cooperativo.

Nel corso dell'esercizio sono state vendute le partecipazioni in BIT S.p.A. ed in Banca Sviluppo S.p.A., generando una minusvalenza complessiva di euro 4.278.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	774.070	774.070
Valore di bilancio	774.070	774.070
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	170.000	170.000
Totale variazioni	(170.000)	(170.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	604.070	604.070
Valore di bilancio	604.070	604.070

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Descrizione	Sede	Valore di bilancio
ICCREA BANCA S.P.A.	ROMA	568.306
ECRA S.R.L.	ROMA	1.040
CISCRA S.P.A.	ROMA	34.724
Totali		604.070

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	742.274	(257.245)	485.029	485.029
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	91.096	(19.700)	71.396	71.396
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	71.688	-	71.688	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.557	(3.119)	2.438	2.438
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	910.615	(280.064)	630.551	558.863

I crediti verso clienti sono tutti esigibili ed incassabili nell'esercizio corrente.

Quelli tributari, entro l'esercizio, sono costituiti quasi esclusivamente da un credito Ires.

Tra gli altri crediti, infine, vi sono degli anticipi a fornitori.

Le imposte anticipate sono state stanziare sulla parte di ammortamento non deducibile, relativo al fabbricato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.255.928	61.856	2.317.784
Denaro e altri valori in cassa	4	77	81
Totale disponibilità liquide	2.255.932	61.933	2.317.865

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.985	12.240	15.225
Totale ratei e risconti attivi	2.985	12.240	15.225

La voce risconti attivi comprende costi di competenza dell'esercizio 2022.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.484.874	-	-	262.641		6.222.233
Riserva legale	711.677	-	6.899	-		718.576
Utile (perdita) dell'esercizio	7.112	(7.112)	-	-	4.903	4.903
Totale patrimonio netto	7.203.663	(7.112)	6.899	262.641	4.903	6.945.712

Nel corso dell'esercizio è stato esercitato il recesso da parte di un socio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.222.233	RISERVA DI CAPITALE	B	6.222.233
Riserva legale	718.576	RISERVA DI UTILI	A,B	718.576
Totale	6.940.809			6.940.809
Quota non distribuibile				6.940.809

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato riclassificato nei fondi rischi l'importo riferito alle ferie maturate e comunicate come non godute, comprensivo degli oneri previdenziali, di un dirigente apicale rimasto in forza fino al 31 gennaio 2020, data nella quale è stata perfezionata la cessione di contratto ai sensi dell'art.1406 c.c.

La classificazione tra i fondi rischi è conseguente al motivato orientamento della Corte di Cassazione, secondo il quale il dirigente che ha il potere di decidere autonomamente i tempi e i modi per la fruizione del proprio periodo di ferie senza ingerenze da parte di superiori gerarchici, non ha diritto alla indennità sostitutiva delle ferie in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Nei bilanci degli esercizi in cui il dirigente era ancora in forza l'importo era stato iscritto nei debiti attesa la facoltà di godere delle ferie maturate; essendo invece successivamente noto che detta facoltà non è stata esercitata, in virtù del richiamato orientamento giurisprudenziale, non esiste una posizione debitoria che trovi fondamento contrattuale, ma soltanto un rischio potenziale correlato ad una eventuale richiesta di godere della indennità sostitutiva che FederLUS, in ottica di mera prudenza e senza che questo possa comportare alcun implicito riconoscimento, ha ritenuto trattare con contabilizzazione nei fondi rischi ed oneri.

Nel corso dell'anno 2020 si è verificata una corrispondenza con il nuovo datore di lavoro, nella quale FederLUS, a titolo di mera prevenzione di una lite potenziale, si è resa disponibile a riconoscere al dirigente cessato l'importo equivalente a due settimane di ferie, sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019 ed il rateo di ferie dell'anno 2020, importo notevolmente inferiore a quello originariamente comunicato. Il nuovo datore di lavoro ha preso atto della comunicazione, rece-

pendola nella propria contabilità, precisando però che eventuali atti dell'interessato, che dovessero comportare un obbligo di riconoscimento per un diverso ammontare per ferie non godute, sarebbero da considerarsi, come da accordi intercorsi, a carico di FederLUS.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.935
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	225
Altre variazioni	(25)
Totale variazioni	200
Valore di fine esercizio	3.135

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	220.074	(49.868)	170.206	170.206
Debiti tributari	33.173	24.759	57.932	57.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.592	2.064	42.656	42.656
Altri debiti	206.811	(105.516)	101.295	101.295
Totale debiti	500.650	(128.561)	372.089	372.089

I debiti verso fornitori sono in corso di regolare pagamento.

I debiti tributari si riferiscono ad imposte correnti, non ancora scadute ed in corso di regolare pagamento.

I debiti previdenziali riguardano principalmente l'INPS e sono stati regolarmente pagati ad inizio 2022, ad eccezione di alcuni debiti riferibili ad esercizi precedenti che sono stati imputati in bilancio ma sui quali si attende puntuale richiesta da parte dell'INPS stesso prima di procedere al pagamento.

La voce altri debiti è costituita principalmente da debiti verso Iccrea a seguito del passaggio di dipendenti precedentemente in carico a FederLUS.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	–	14.090	14.090
Totale ratei e risconti passivi	0	14.090	14.090

Trattasi di ricavi di competenza dell'esercizio 2022.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi tipici sono costituiti esclusivamente da:

1. Contributi associativi: € 880.000.

Tra gli altri ricavi e proventi le voci più significative sono:

1. Locazione parziale di posti di lavoro all'interno dell'immobile di proprietà: € 94.800;
2. Attività finanziate da Fondo Sviluppo: € 30.251;
3. Plusvalenze da alienazione partecipazioni: € 2.442.

I ricavi conseguiti nei confronti dei soci rispettano la condizione richiesta dall'art. 10 comma 2, D.P.R. 633/72, per la fatturazione in esenzione, in quanto gli stessi non superano i costi imputabili alle prestazioni stesse.

Costi della produzione

È opportuno dettagliare le categorie che nel bilancio riclassificato risultano meno analitiche:

Costi per servizi: € 330.601

Si riferiscono principalmente a:

- Progetti Fondo Sviluppo: € 25.725;
- Energia elettrica: € 20.496;
- Consulenza informatica: € 16.497;
- Servizi di pulizia: € 28.355;
- Compenso amministratori, comprensivo di oneri sociali e rimborsi spesa: € 58.455;
- Compenso sindaci: € 18.282;
- Spese telefoniche: € 31.653;
- Servizio di custodia documenti: € 10.022;
- Spese assicurative: € 9.576
- Consulenze professionali: € 88.881.

Godimento di beni di terzi: € 5.646

Si riferiscono a:

- Licenza d'uso software: € 4.476;
- Noleggio stampante multifunzione: € 1.169.

Ammortamenti e svalutazioni: € 16.909

Come spiegato in commento alle immobilizzazioni, a partire da questo esercizio ed in applicazione del principio contabile numero 16, non vengono effettuati ammortamenti sull'immobile strumentale.

Oneri diversi di gestione: € 524.448

Si riferiscono principalmente a:

- Contributi associativi in favore di Federcasse: € 431.289;
- IMU: € 61.522;
- IVA a seguito di rettifica del pro-rata: € 2.793;
- Tassa sui rifiuti: € 9.174;
- Minusvalenza da alienazione partecipazioni: € 6.720.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari sono iscritti per complessivi euro 20.360.

La composizione delle singole voci è così costituita:

1. i proventi da partecipazioni sono dividendi da società partecipate in forma minoritaria;
2. gli altri proventi finanziari sono interessi attivi bancari.

Nel corso dell'esercizio sono maturati oneri finanziari per euro 38.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Tra le imposte correnti vi è esclusivamente l'Irap, mentre nel corso dell'esercizio non sono maturate imposte differite o anticipate e non si sono verificate le condizioni per il rientro delle imposte anticipate precedentemente stanziare.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Oltre all'unico dipendente presente nel corso dell'intero esercizio, la Federazione ha potuto disporre dell'operatività del Direttore, mediante un contratto che ha previsto il distacco parziale dello stesso dalla BCC di Roma.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	58.455	18.282

I compensi sopra indicati sono comprensivi di oneri previdenziali e IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

L'attività di revisione è svolta da un revisore unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427, primo comma, n. 9) del codice civile si evidenzia che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art.2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti con le parti correlate avvengono a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo successivi alla data di bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art.2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) c.c., si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art.2513 del Codice Civile

La Vostra società è una cooperativa a mutualità prevalente che svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci.

Tale prevalenza viene attestata, nel rispetto del comma 1, lettera a, dell'art.2513 del codice civile, evidenziando i seguenti parametri:

1. ricavi dalle prestazioni di servizi nei confronti dei soci: euro 880.000;
2. ricavi dalle prestazioni di servizi ai sensi dell'art.2425, primo comma, punto A1, del codice civile: euro 880.000;
3. percentuale dei ricavi verso soci rispetto ai ricavi totali previsti dall'art.2425, primo comma, punto A1, del codice civile: 100%.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci la destinazione dell'utile d'esercizio (pari ad euro 4.902,96), devolvendo il 3% al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (euro 147,09) e imputando il restante 97% alla riserva legale (euro 4.755,87).

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale- finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Roma, 17 maggio 2022

